

# Futuro dell'ospedale è polemica tra sindaci

Cairo contro Carcare e Cosseria: indebolito il fronte

A Cairo, mercoledì alle 21, si terrà un Consiglio comunale straordinario sull'ospedale e sulla delibera regionale che precisa che il nosocomio perderà «la configurazione di presidio ospedaliero» per diventare un «ospedale di comunità per assistenza sanitaria a media e bassa intensità, e per degenza breve a gestione prevalentemente infermieristica», così come si cancella ogni ipotesi di Pronto soccorso. Nell'ordine del giorno proposto dalla maggioranza si impegna il sindaco affinché interroghi il presidente Toti su: gestione delle emergenze; utilizzo sale operatorie; definizione reparti di degenza, day hospital e day surgery; servizi ambulatoriali e adeguamento strumentazione. Conferma, il sindaco Lambertini: «Inviteremo tutti i Comuni a condividerlo per avere risposte entro fine mese, come concordato nell'Assemblea del Distretto». Poi, riferendosi al documento firmato dai sindaci di Carcare, Cosseria, Plodio, Murialdo e Pal-



Sindaci contrari al potenziamento dell'ospedale di Cairo

lare, prosegue: «Fa specie che a guidare tale iniziativa che divide ed indebolisce il fronte dei sindaci siano quello di Carcare, che non era presente al Distretto, così come non c'era per la Schneider e a tanti altri appuntamenti per il territorio; e quello di Cosseria, l'unico che, di fronte alla proposta di consegnare la fascia se a fine mese non avremo risposte, ha rifiutato. A questi si-

gnori vorrei chiedere cosa hanno davvero mai fatto per l'ospedale, a parte appendere inutili striscioni». Però quello della delibera sembra proprio l'ennesimo declassamento. «Infatti. Sappiamo che sarebbe inutile chiedere una Ferrari, ma ci stanno dicendo che ci sono incentivi per una Panda: bisogna capire che optional offrono». M.C.A. —